

Si conclude oggi a Portoferraio il convegno storiografico

Si tiene il 6 ottobre alla scuola di Cascina

# Con gli inglesi Livorno scrive un capitolo della sua storia

Una città cresciuta grazie all'apporto di diverse nazionalità - Il realismo politico dei Medici - Il cimitero è l'unica testimonianza della presenza britannica



Il cimitero monumentale degli inglesi a Livorno

LIVORNO — Il convegno su «Gli inglesi a Livorno e nell'isola d'Elba» (secoli XVII-XIX), che si conclude oggi a Portoferraio, ha il grande merito di aver gettato le basi per uno studio organico sulle origini della città livornese. Non è che fino ad oggi fossero mancate ricerche su avvenimenti particolari e sugli aspetti economici e culturali del passato di questa città (non esiste opera sulla storia granducale che non faccia riferimento, in qualche modo, a Livorno, che era ed è il porto della Toscana). È la prima volta, però, che le fatiche di tanti

studiosi vengono messe a confronto e analizzate sotto il profilo economico, culturale e del costume. Oltretutto, l'argomento è molto stimolante, essendo stati gli inglesi — fra tutto il cospicuo di nazionalità che «fondarono» ed abitano Livorno — quelli che hanno lasciato maggiori tracce nell'organizzazione della città. L'Inghilterra liberale trovò terreno fertile nella Toscana granducale, dove i Medici, fin dall'ascesa di Cosimo I, si sforzarono di fare della Toscana una nazione europea. Il «buon governo» e la apertura dei signori di Firenze si amalgamò perfettamente

con l'empirismo dell'impero britannico. Soprattutto dopo la scoperta del Nuovo Mondo, i Medici capirono che l'epoca delle grandi carovane cariche di mercanzie che attraversavano l'Europa volgeva al tramonto, per lasciare posto al mare che era diventata la via più rapida per i traffici ed i commerci. È una città marinara non poteva essere fondata dai contadini dell'entroterra né dai pescatori che solcavano le zone paludose con piccole imbarcazioni. Con grande realismo Cosimo I emanò due decreti (nel 1547 e 1549) con i quali invitò tutti gli stranieri perseguitati dalla giustizia a trasferirsi a Livorno, con la promessa della più completa incolumità. A tutti venne assicurata anche libertà politica e di culto, franchigie doganali, esenzioni fiscali e privilegi amministrativi.

A Livorno, grazie a questo provvedimento, arrivarono spregiudicati avventurieri ma anche esperti mercanti che impiantarono nel porto uffici commerciali e magazzini. Gli inglesi furono fra i primi a rispondere all'appello dei Medici soprattutto dopo lo scisma evangelico e le conseguenti persecuzioni dei cattolici.

Le tracce di questo cosmopolitismo sono ancora vive a Livorno, dove esistono numerose comunità religiose che non sono però delle minoranze emarginate, ma perfettamente integrate nel tessuto della città. Quella tolleranza politica e religiosa è stata trasmessa fino ai nostri giorni, facendo di Livorno una città dalle solide tradizioni democratiche, che diede un notevole contributo su nella purificazione d'Italia che nella guerra di liberazione contro il nazifascismo.

Per gli inglesi, Livorno non fu solo un porto, un approdo commerciale: intere famiglie si stabilirono nella città e nell'isola d'Elba, soprattutto per la dolcezza del clima e la bellezza del paesaggio. Nel corso del tempo, non pochi studiosi si sono soffermati sui lunghi soggiorni di poeti e scrittori come Percy Bysshe Shelley, Lord Byron, Tobias Smollett, Charles Dickens. Di questa ampia ed eterogenea presenza, oggi sono rimaste poche tracce architettoniche, essendo stata la città

quasi completamente rasa al suolo durante il secondo conflitto mondiale. L'unica testimonianza di un certo valore è il cimitero monumentale dove si trovano anche le spoglie di Tobias Smollett. Il convegno sugli inglesi, nelle intenzioni degli organizzatori (l'ente provinciale per il turismo e l'ente per la valorizzazione dell'Elba), vuole essere il primo di una lunga serie di studi analoghi sulle altre nazionalità che contribuirono allo sviluppo di Livorno. In tutti i casi, questa prima manifestazione getta le basi per una ricerca organica su una città toscanesima, ma molto diversa dalle altre.

f. g.

LIVORNO — Il 6 ottobre presso la scuola del PCI regionale di Cascina si terrà un convegno sul trasporto pubblico organizzato dalle Federazioni del PCI di Pisa e Livorno. Per illustrare i temi che saranno affrontati si è tenuta ieri a Livorno una conferenza stampa alla quale hanno partecipato Tedeschi della Federazione del PCI di Livorno, Pelloni e Pignatelli della Federazione PCI di Pisa e Rocchi, Capogruppo del PCI al Consorzio ACIT. Al convegno sono invitate per fornire il loro contributo anche tutte le altre forze politiche e sindacali.

Con il seminario ci si propone di raggiungere due obiettivi, quello di riproporre il problema dei trasporti pubblici all'attenzione della

gente (ed il tema diventa sempre più attuale per l'aggravarsi della situazione economica e la crisi energetica) e quello di definire il ruolo dell'azienda unica ACIT e le scelte da compiere per soddisfare le esigenze della popolazione comprensoriale interessata.

In preparazione del convegno le due Federazioni hanno redatto un documento di cui ieri sono stati ricordati i punti più importanti:

- 1) La politica del PCI sul trasporto con particolare riferimento al riequilibrio tra i vari modi di trasporto che tenga conto della funzione complementare della motorizzazione privata e di quella prioritaria del mezzo pubblico.
- 2) Le inadempienze di carattere nazionale: la mancata realizzazione del Piano Nazionale dei Trasporti e della riforma del trasporto pubblico.
- 3) Il ruolo e la funzione dell'ACIT: la giustizia e la necessità di questa scelta ma anche i limiti e i ritardi registrati e che il convegno dovrà affrontare. «Limiti e ritardi che però non giustificano la strumentalità delle posizioni assunte recentemente da forze pubbliche (DC e organizzazioni sindacali CISL)».
- 4) Il ruolo degli enti locali e della Regione, ruolo che deve essere esaltato e non mortificato.
- 5) Gli indirizzi di direzione e gestione dell'azienda il cui punto di riferimento es-

senziale è costituito dall'attuazione del piano tecnico finanziario.

Il problema scottante delle tariffe.

Si è parlato in questi giorni di un possibile aumento del costo del biglietto. «Noi comunisti siamo contrari all'aumento ma dobbiamo essere realistici. Siamo pienamente convinti che il problema del costo di gestione non può essere risolto dall'aumento delle tariffe, il problema si risolve essenzialmente con una politica programmatica e con il piano nazionale per i trasporti. Anche la scelta di andare alla costituzione del consorzio unico contribuisce senza dubbio alla razionalizzazione della spesa».

Alle 16,30 seguirà un dibattito con gli amministratori locali e provinciali, quindi alle 17,30 ballo popolare e gastronomia.

## Giornata di festa per i laghi

SIENA — Giornata di festa e di lotta, oggi, per la valorizzazione dei laghi di Chiusi e di Montepulciano, indetta dal comitato di zona del PCI della Bassa Val di Chiana. L'iniziativa si svolgerà sul lago di Chiusi con inizio alle 15,30 con una gara di canottaggio. Alle 16,30 seguirà un dibattito con gli amministratori locali e provinciali, quindi alle 17,30 ballo popolare e gastronomia.

«GRAZIE» a tutti coloro che bene o male hanno parlato o scritto di noi, poiché gratuitamente hanno pubblicizzato e confermato la validità del

# VILLAGGIO EMILIO

è fatto onore: ALLA FAMIGLIA BRUZZONE, AI PROGETTISTI AL COMUNE DI COLLESALVETTI

## la pineta s.a.s.

In 10 anni ha prodotto MILIARDI DI LAVORO; MILIONI DI GIORNATE LAVORATIVE; CENTINAIA DI ABITAZIONI

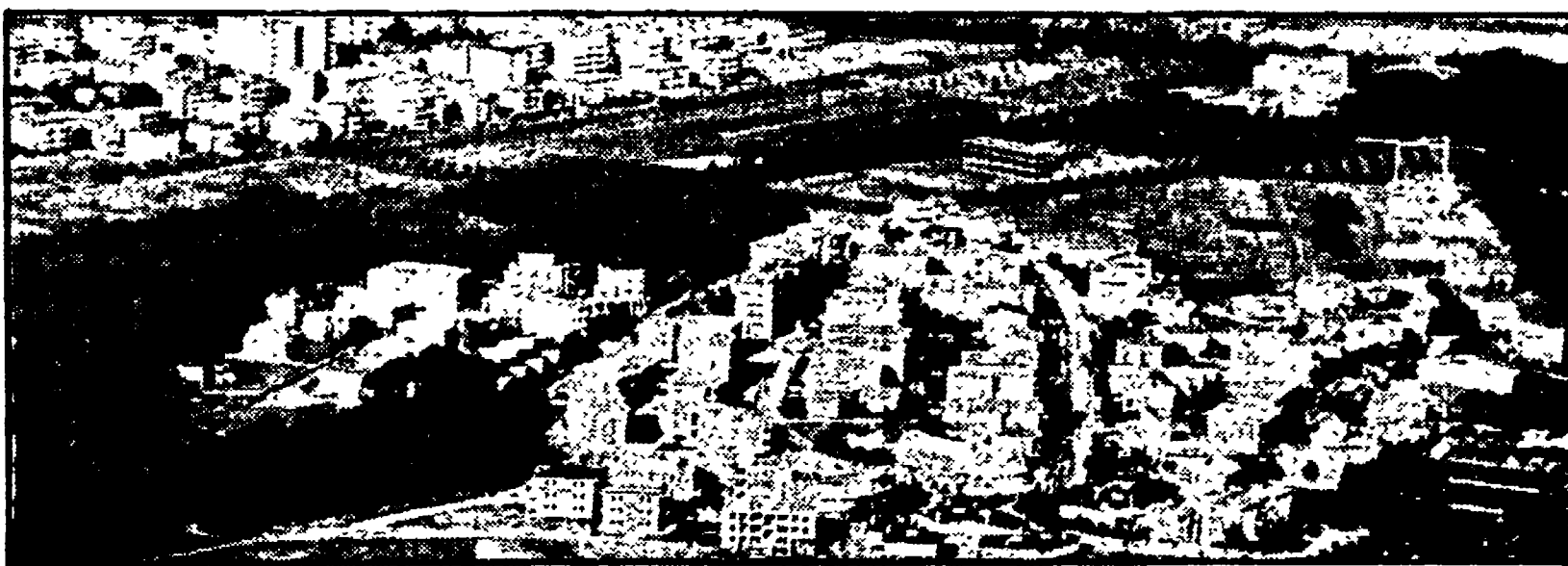
È vero che non tutto è andato bene (succede nelle migliori famiglie) come ad esempio quando la Società vendeva i lotti alle altre imprese, ma è anche vero che, la Società ha sempre rispettato:

PRG - CONVENZIONI - ACCORDI, dando vita anche a servizi per i quali non aveva nessun obbligo:

CHIESA, CENTRO COMMERCIALE, CENTRO SPORTIVO, SCUOLE, FARMACIA

IL VERDE è stato incrementato con la messa a dimora di migliaia di pini, cipressi, eucaliptus, cespugli

## IL SUCCESSO DEL VILLAGGIO EMILIO



Le proteste e le inesattezze scritte sul villaggio non possono venire da coloro che acquistano appartamenti a 4-6 milioni, tanto meno dalle imprese che oggi trovano possibilità di lavoro e occupano decine di operai, tanto meno ancora, da coloro che in questi ultimi mesi (e sono molti) hanno acquistato un appartamento alle

FAVOLOSE CONDIZIONI! praticate da la pineta s.a.s.

SI CALMINO I BOLLENTI SPIRITI

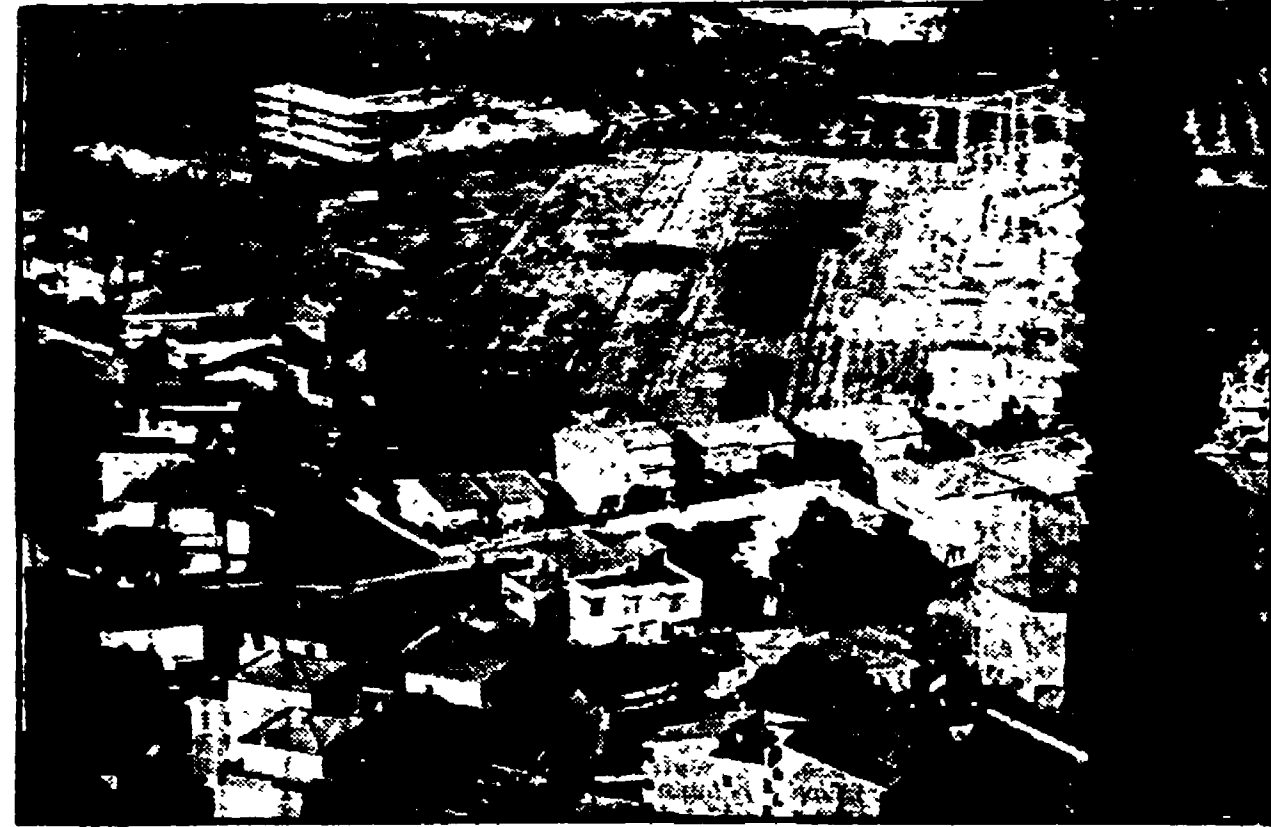
AVETE MAI RIFLETTUTO: sul buon investimento fatto al VILLAGGIO EMILIO? Che migliaia di persone hanno potuto avere la casa grazie al Villaggio Emilio? Sui prezzi e le condizioni praticate dalla PINETA s.a.s?

LA PINETA MANTIENE LE PROMESSE

(non solo per il centro commerciale ed il teatro)

## UNA CASA PER TUTTI

Con modesto anticipo potete avere la vostra casa. Le nostre rateizzazioni non sono gravate da interessi. I vostri risparmi potranno essere salvaguardati dall'inflazione.



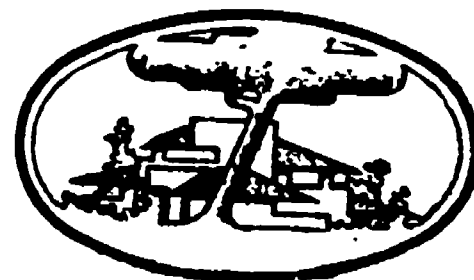
Venite a visitare il VILLAGGIO EMILIO

Vi renderete conto che noi le storielle non le raccontiamo.

SONO I FATTI CHE CONTANO

La S.p.A. SUESE e la S.a.s. LA PINETA di fatti concreti ne hanno compiuti molti

Per informazioni rivolgersi ai nostri uffici di STAGNO (LIVORNO) - Tel. 93069



## in breve

**DIFFIDA**  
La compagna Sonia Brunetti di Livorno ha smarrito la propria tessera del PCI numero 093167. Chiunque la trovasse è pregato di farla recapitare ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso.

**NOZZE D'ORO**  
Nel cinquantesimo anniversario delle nozze dei compagni Salda e Alcide Lotti, di Livorno, i figli, le nuore e i nipoti sottoscrivono 20 mila lire per la stampa comunista. Giungano alla felice coppia gli auguri della nostra redazione.

**VOLKSWAGEN**  
la stessa qualità

...34 milioni di volte  
Dal famoso Maggiolino alle Volkswagen della nuova generazione: la Polo, la Derby, la Golf, la Scirocco e la Passat  
per un giro di prova le troverete qui

**IGNESTI-FIRENZE** VIA PRATESE, 166 - TEL. 373.741  
VIALE EUROPA, 122 - TEL. 688.305

**NUOVA TAUNUS 80**  
DIMOSTRAZIONI E PROVE PRESSO LA CONCESSIONARIA

**ROBAN** EMPOLI

ESPOSIZIONE E VENDITA: Piazza Gramsci - Telefono 77.887  
ASSISTENZA E RICAMBI: Via G. B. Vico - Telefono 78253/4

SENSAZIONALE FAVOLOSA IRRIPETIBILE

**MONTANA CERAMICHE**

NAVACCHIO - Via Giuntini, 9 (PI) Tel. 050-77519

PREZZI IVA ESCLUSA

Sapere se il tuo denaro è speso bene, significa visitarcifi

**MONTANA ceramiche...**  
un'esplosione di convenienza!

Moquette Bouclée - colori modo 79 - ecc. res. macchia	L. 4.580/mq.
Pavimento sc. sc. 20x20	4.390/mq.
Rivestimento sc. sc. 20x25 decorato	4.390/mq.
Rivestimento 20x20 sc. sc.	3.950/mq.
Pavimento 25x25 decorato	5.080/mq.
Pavimento Cassettone sc. 1.4 c.	5.440/mq.
Pavimento sc. com. Ottoc. con tassello dec. 33x33	7.990/mq.
Scalfo bagno abilitato H. 80 c/sgrombi	36.800
Serie maiolica 3 pz. bianco	63.160
Lavabo Ffr Clay 120 c/soffocavallo bianco	63.200

...la sola certezza di ben investire il tuo denaro, nella bellezza e nella rinnovata vitalità della tua Casa.